



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1[^] COMMISSIONE CONSILIARE

SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 22 Luglio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 22 Luglio alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 21.07.2026;
2. avvio di attività istruttoria in materia di presenza, funzionamento, manutenzione, igiene e accessibilità dei servizi igienici pubblici, delle fontanine, dei punti acqua presenti e dei cestini di deiezione canina negli spazi pubblici, parchi, aree verdi, impianti sportivi, luoghi di aggregazione e aree di fruizione turistica della Municipalità 6, al fine di verificare le competenze gestionali, le criticità manutentive, le condizioni igienico-sanitarie e gli eventuali indirizzi operativi per garantire servizi essenziali alla cittadinanza e ai visitatori, come da mandato del Consiglio della Municipalità del 17.07.2026.

Presiede: il Vicepresidente Sessa Emilia

Assiste in qualità di Segretario: Aliperta Domenico

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Improta Antonio e Testa Carmela.

Alle ore 09:45 entrano i Consiglieri Caporali Francesco, Sessa Emilia e Simonetti Daniele.

Alle ore 10:00 entra il Consigliere Esposito Carmine.

Alle ore 10:00, in assenza del Presidente Palumbo Rossana, il Vicepresidente Sessa Emilia procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 6 Consiglieri: Caporali Francesco; Esposito Carmine; Improta Antonio; Sessa Emilia; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Come da convocazione allegata in calce al presente verbale, il Vicepresidente Sessa Emilia dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/782843 del 20.07.2026).

Come da convocazione allegata in calce al presente verbale, il Presidente Palumbo Rossana ha dato atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio della Municipalità del 17.07.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Vicepresidente Sessa Emilia, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 10:00 dichiara aperta la seduta.**

Il Vicepresidente Sessa Emilia apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 21.07.2026. Il Vicepresidente Sessa Emilia dà lettura del verbale della precedente seduta del 21.07.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato avvio di attività istruttoria in materia di presenza, funzionamento, manutenzione, igiene e accessibilità dei servizi igienici pubblici, delle fontanine, dei punti acqua presenti e dei cestini di deiezione canina negli spazi pubblici, parchi, aree verdi, impianti sportivi, luoghi di aggregazione e aree di fruizione turistica della Municipalità 6, al fine di verificare le competenze gestionali, le criticità manutentive, le condizioni igienico-sanitarie e gli eventuali indirizzi operativi per garantire servizi essenziali alla cittadinanza e ai visitatori. Introduce l'Odg la Vicepresidente Sessa Emilia che - dopo aver dato atto ai Commissari presenti di essersi preventivamente confrontata con la Presidente Palumbo in merito all'impostazione generale dell'attività istruttoria, agli elementi preliminari da sottoporre all'esame dei consiglieri e al possibile percorso di approfondimento della materia, ferma restando la piena autonomia della Commissione nello svolgimento della discussione e nella determinazione dei successivi indirizzi - evidenzia come la presenza di servizi igienici pubblici, fontanine, punti acqua e cestini adeguatamente distribuiti rappresenti una condizione essenziale per la piena, ordinata e inclusiva fruizione degli spazi pubblici. La Vicepresidente riferisce che, nel corso del preventivo confronto avuto con la Presidente della Commissione, è emersa la necessità di affrontare la materia mediante una ricognizione complessiva, capace di distinguere tra dotazioni formalmente esistenti, servizi effettivamente funzionanti, strutture temporaneamente inutilizzabili e aree del territorio che ne risultano del tutto prive. La Vicepresidente evidenzia che non è sufficiente accertare la presenza fisica di un servizio

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

igienico, di una fontanina o di un cestino. Occorre verificare se tali dotazioni siano concretamente accessibili, funzionanti, sottoposte a manutenzione, correttamente segnalate e utilizzabili durante gli orari di apertura e di maggiore frequentazione degli spazi. La disponibilità di tali servizi incide direttamente sulla qualità della vita, sulla tutela della salute, sul decoro urbano e sulla possibilità per le persone di permanere e partecipare alle attività che si svolgono nei luoghi pubblici. La carenza o l'inaccessibilità dei servizi igienici può limitare in modo particolare la partecipazione delle persone anziane, dei bambini, delle donne in gravidanza, delle persone con disabilità, delle persone con patologie croniche o con specifiche necessità sanitarie, nonché di quanti trascorrono molte ore fuori casa per ragioni di lavoro, assistenza o mobilità. Analoga attenzione deve essere riservata alla disponibilità di acqua potabile, soprattutto nei parchi, nelle aree verdi, negli impianti sportivi, lungo i percorsi pedonali e nei luoghi particolarmente frequentati durante i mesi più caldi. La Vicepresidente Sessa rileva che la ricognizione dovrà riguardare in modo equilibrato i quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio e considerare non soltanto le aree di potenziale fruizione turistica, ma anche gli spazi utilizzati quotidianamente dalla popolazione residente. Tra questi rientrano, in via generale, parchi, ville comunali, impianti sportivi, piazze, mercati, percorsi pedonali, aree prossime alle scuole, luoghi nei quali si svolgono manifestazioni e spazi destinati ad attività associative, ricreative o aggregative. La Vicepresidente sottolinea che l'attività istruttoria non è finalizzata a proporre in maniera indiscriminata nuove installazioni, ma a comprendere quali servizi esistano, quali risultino recuperabili, dove siano presenti le maggiori carenze e quali modelli gestionali possano garantirne continuità, pulizia, sicurezza e sostenibilità nel tempo. Prima di prevedere nuove strutture è infatti necessario accertare le ragioni per le quali eventuali dotazioni già esistenti risultino chiuse, non funzionanti, vandalizzate, prive di manutenzione o non adeguatamente utilizzate. La Vicepresidente Sessa evidenzia inoltre che la titolarità e la gestione dei servizi possono risultare distribuite tra differenti soggetti. I servizi igienici e i punti acqua possono essere collocati all'interno di parchi, impianti sportivi, mercati, sedi pubbliche, aree affidate in gestione o spazi interessati da eventi. Le competenze possono pertanto fare capo alla Municipalità, ai Servizi centrali del Comune, a soggetti affidatari o concessionari, ad aziende partecipate o ad altri enti. Anche per le fontanine occorre distinguere tra le competenze relative alla rete idrica, quelle riguardanti il manufatto, gli interventi sulle pavimentazioni e sugli scarichi e le attività di manutenzione ordinaria o straordinaria. La Vicepresidente ritiene pertanto indispensabile chiarire preliminarmente il quadro delle competenze, evitando che le segnalazioni vengano trasmesse ripetutamente a uffici differenti senza una precisa individuazione del soggetto responsabile dell'intervento. La Vicepresidente richiama la necessità di prestare particolare attenzione all'**accessibilità dei servizi**: un servizio igienico pubblico non può considerarsi pienamente disponibile quando presenta gradini, spazi di manovra insufficienti, porte non adeguate, assenza o



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

malfunzionamento dei maniglioni, sanitari non accessibili o ulteriori ostacoli che ne impediscano l'utilizzo autonomo e dignitoso. La semplice presenza di un servizio indicato come accessibile non è pertanto sufficiente. Occorre verificare concretamente il percorso di avvicinamento, l'ingresso, gli spazi interni, le attrezzature, la segnaletica e lo stato di manutenzione. Analogamente, le fontanine e i punti acqua dovrebbero essere valutati anche con riferimento all'altezza, allo spazio di avvicinamento, alla facilità di azionamento e alla possibilità di utilizzo da parte di bambini, persone anziane e persone con ridotta mobilità. La Vicepresidente evidenzia inoltre l'utilità di verificare, nei servizi igienici collocati nei luoghi maggiormente frequentati, la presenza di fasciatoi e di ulteriori dotazioni capaci di favorire l'utilizzo da parte delle famiglie.

La Vicepresidente Sessa prosegue l'introduzione con il tema della **dotazione dei cestini e gestione delle deiezioni canine**, con particolare riferimento alle aree verdi, ai parchi, ai percorsi pedonali e ai luoghi maggiormente frequentati dai proprietari di animali. Rileva che una distribuzione insufficiente o non adeguatamente programmata dei contenitori può favorire comportamenti scorretti, abbandoni e condizioni di degrado. L'eventuale installazione di cestini specificamente destinati alle deiezioni canine deve tuttavia essere valutata insieme alle modalità di svuotamento, trasporto, pulizia e gestione del materiale raccolto. Nel corso di precedenti interlocuzioni informali con ASIA Napoli era stata rappresentata la difficoltà di collocare contenitori specificamente destinati alle deiezioni canine, in ragione della classificazione e delle modalità di gestione del relativo rifiuto. La Vicepresidente precisa che tale posizione, non essendo stata acquisita attraverso una comunicazione formale e documentata, non può essere assunta come conclusiva nell'ambito dell'attività istruttoria. Ritene pertanto necessario chiedere ad ASIA Napoli e al Servizio Igiene della Città di chiarire per iscritto:

- quale classificazione venga attribuita alle deiezioni canine raccolte dai cittadini e conferite in contenitori collocati su aree pubbliche;
- se il conferimento possa avvenire nei cestini ordinari destinati ai rifiuti residui;
- se l'installazione di contenitori dedicati determini la necessità di un circuito distinto di raccolta e trattamento;
- quali siano gli eventuali vincoli tecnici, sanitari, contrattuali o organizzativi;
- quali costi aggiuntivi comporterebbe l'introduzione di postazioni dedicate;
- quali condizioni dovrebbero essere assicurate in materia di frequenza dello svuotamento, lavaggio, disinfezione e manutenzione.

La Vicepresidente Sessa richiama inoltre l'esperienza del Comune di San Giorgio a Cremano, nel quale risultano adottate postazioni dedicate alle deiezioni canine: tale esperienza non può essere automaticamente trasferita nel territorio della Municipalità 6, ma può costituire un utile modello di confronto per comprendere attraverso quale organizzazione del servizio e quali responsabilità



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

gestionali sia stata resa possibile. Propone pertanto che l'attività istruttoria non assuma preventivamente come unica soluzione l'installazione di contenitori dedicati, ma confronti almeno tre possibili modelli:

- potenziamento dei cestini ordinari nelle aree maggiormente frequentate;
- installazione di contenitori dedicati con specifica organizzazione dello svuotamento e della pulizia;
- sperimentazione circoscritta in un numero limitato di aree, da sottoporre a monitoraggio.

La scelta dovrà essere fondata sui chiarimenti tecnici e gestionali acquisiti, sulla frequentazione delle aree, sull'effettiva capacità di garantire lo svuotamento e sulla sostenibilità economica e organizzativa del servizio.

La Vicepresidente Sessa, in merito alla **prima impostazione della ricognizione**, propone che la prima fase dell'istruttoria sia orientata all'acquisizione di una mappatura distinta per tipologia di servizio.

Per i servizi igienici pubblici dovranno essere rilevati almeno:

- ubicazione;
- titolarità;
- soggetto gestore;
- orari di apertura;
- stato di funzionamento;
- condizioni di pulizia e manutenzione;
- disponibilità delle utenze idriche ed elettriche;
- accessibilità;
- presenza di segnaletica;
- eventuali cause di chiusura;
- interventi già richiesti, programmati o finanziati.

Per le fontanine e i punti acqua dovranno essere indicati:

- indirizzo e collocazione;
- tipologia;
- stato di funzionamento;
- presenza di perdite o ristagni;
- accessibilità;
- soggetto competente;
- segnalazioni già presentate;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- interventi programmati o necessari;
- eventuale dismissione o possibilità di riattivazione.

Per i cestini dovranno essere rilevati:

- numero e collocazione;
- tipologia;
- stato di manutenzione;
- frequenza di svuotamento;
- adeguatezza rispetto alla frequentazione dell'area;
- presenza di ricorrenti abbandoni o accumuli;
- eventuali richieste di nuova collocazione o riposizionamento.

La Vicepresidente Sessa propone inoltre di acquisire informazioni sugli atti di affidamento o concessione degli spazi pubblici e degli impianti sportivi, per verificare se siano chiaramente disciplinate le responsabilità relative all'apertura, alla pulizia, alla manutenzione e all'accessibilità dei servizi.

All'esito dell'ampia introduzione del Vicepresidente Sessa, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Prende la parola il Consigliere Caporali Francesco che nel condividere la necessità di partire da una ricognizione puntuale dei servizi già presenti, rileva che nel territorio possono esistere strutture formalmente censite ma non concretamente utilizzabili, perché chiuse, prive di pulizia, danneggiate o accessibili soltanto in orari molto limitati. Ritiene pertanto necessario distinguere, nella rilevazione, tra semplice presenza della struttura ed effettiva disponibilità del servizio. Propone di acquisire, per ciascun servizio igienico, informazioni relative agli orari di apertura, al soggetto incaricato della custodia e della pulizia, alla frequenza degli interventi, alla presenza delle utenze e alle eventuali cause di chiusura.

Interviene il Consigliere Simonetti Daniele che richiamando l'importanza dell'accessibilità: rileva che i servizi igienici pubblici rappresentano una condizione essenziale per consentire alle persone con disabilità, alle persone anziane e a coloro che presentano particolari esigenze sanitarie di frequentare parchi, impianti sportivi e luoghi di aggregazione. Propone che la scheda di rilevazione contenga una sezione specifica dedicata all'accessibilità, evitando di limitarsi alla generica indicazione della presenza di un bagno destinato alle persone con disabilità. Ritiene necessario verificare concretamente l'assenza di barriere, gli spazi interni, la possibilità di manovra, la funzionalità degli ausili, la segnaletica e lo stato delle attrezzature.

Interviene il Consigliere Improta Antonio ponendo l'attenzione sulla dotazione dei cestini e sulla gestione delle deiezioni canine: richiama la posizione precedentemente rappresentata per le vie

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

brevi da ASIA Napoli, secondo la quale l'installazione di contenitori dedicati determinerebbe difficoltà connesse alla classificazione e alla gestione del rifiuto. Ritiene necessario acquisire un chiarimento formale, anche per comprendere se il problema riguardi un divieto normativo, l'organizzazione del servizio, i costi di gestione o l'assenza di specifiche previsioni contrattuali. Evoca inoltre il modello adottato dal Comune di San Giorgio a Cremano e propone di verificare quali soluzioni tecniche e gestionali siano state utilizzate nel comune limitrofo.

Prende la parola la Consiglieria Testa Carmela che ritiene opportuno non concentrare la discussione esclusivamente sui cestini dedicati: evidenzia che in molte aree potrebbe risultare più efficace potenziare il numero dei cestini ordinari e garantirne uno svuotamento più frequente, accompagnando l'intervento con una segnaletica chiara e con attività di sensibilizzazione e controllo. Propone pertanto che la Commissione valuti le diverse soluzioni in relazione alle caratteristiche dei singoli luoghi, senza adottare un modello unico per l'intero territorio.

Interviene il Consigliere Esposito Carmine richiamando la necessità di individuare criteri di priorità: rileva che le risorse disponibili potrebbero non consentire interventi immediati in tutte le aree e ritiene pertanto necessario valutare la frequentazione dei luoghi, la durata media della permanenza delle persone, la distanza dai servizi più vicini, la presenza di bambini, anziani o persone con disabilità, lo svolgimento di attività sportive e la rilevanza aggregativa o turistica dell'area. Propone che, all'esito della ricognizione, venga individuato un primo gruppo di luoghi prioritari sui quali richiedere interventi di ripristino, adeguamento o nuova installazione.

Prende la parola il Consigliere De Falco Carmine A. ponendo l'attenzione sulle condizioni igienico-sanitarie: evidenzia che l'apertura di un servizio igienico pubblico non può prescindere da una pulizia regolare, dalla disponibilità di acqua, sapone, carta e contenitori per i rifiuti, nonché dalla verifica periodica degli impianti. Sottolinea che strutture non adeguatamente gestite possono diventare esse stesse fonte di degrado e determinare un peggioramento delle condizioni degli spazi circostanti. Chiede pertanto che siano chiarite le responsabilità relative alla pulizia, alla sanificazione e alla segnalazione tempestiva dei guasti.

Interviene la Consiglieria Amarante Carmela che sottolineando l'opportunità di utilizzare strumenti digitali per rendere conoscibili i servizi disponibili. Propone di valutare, una volta completata la ricognizione, la pubblicazione di una mappa accessibile contenente l'ubicazione dei servizi igienici, gli orari, il livello di accessibilità, la presenza dei punti acqua e le modalità per segnalare eventuali guasti. Ritiene che tale strumento possa essere utile sia ai residenti sia ai visitatori e possa facilitare anche il monitoraggio da parte degli uffici.

Infine, prende la parola il Consigliere Palantra Salvatore evidenziando la necessità di non separare la realizzazione delle strutture dalla loro gestione successiva: osserva che un nuovo servizio igienico, una fontanina o un contenitore possono diventare inutilizzabili in breve tempo se non



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

vengono preventivamente definiti il soggetto responsabile, le risorse per la manutenzione, la frequenza della pulizia e dello svuotamento e le modalità di controllo. Propone pertanto che ogni eventuale nuova installazione sia accompagnata da un piano gestionale, con indicazione delle competenze, dei costi e delle responsabilità.

Nel corso della discussione viene condivisa la necessità di considerare i servizi igienici, le fontanine, i punti acqua e i cestini come componenti essenziali della fruibilità degli spazi pubblici e non come dotazioni meramente accessorie. La Commissione rileva che l'effettiva disponibilità di tali servizi incide sulla tutela della salute, sul decoro urbano, sulla qualità degli spazi e sulla possibilità per tutte le persone di partecipare alla vita pubblica. Viene condivisa la necessità di distinguere tra presenza formale del servizio, effettivo funzionamento, accessibilità, condizioni igieniche, continuità della manutenzione, disponibilità negli orari di utilizzo degli spazi e chiara individuazione del soggetto responsabile. La Commissione evidenzia che un servizio igienico chiuso, privo di acqua, non pulito o non accessibile non può essere considerato un servizio effettivamente disponibile. Analogamente, una fontanina non funzionante o interessata da perdite e un cestino non regolarmente svuotato non assolvono alla funzione per la quale sono stati installati e possono generare ulteriori criticità. Viene ritenuto necessario acquisire un quadro unitario, considerato che le competenze potrebbero risultare distribuite tra differenti uffici, servizi, aziende partecipate, gestori e concessionari. Con specifico riferimento alle deiezioni canine, la Commissione ritiene che la posizione informalmente rappresentata da ASIA debba essere approfondita attraverso un riscontro scritto e motivato. La Commissione non assume pertanto, allo stato, che le deiezioni canine raccolte dai cittadini debbano necessariamente essere gestite come rifiuti speciali, né che l'installazione di contenitori dedicati sia automaticamente possibile nell'ambito dell'attuale servizio. Si ritiene invece necessario acquisire elementi formali sulla classificazione applicata, sulla filiera di conferimento e trattamento, sulle condizioni contrattuali del servizio, sugli eventuali costi aggiuntivi e sulle modalità organizzative necessarie. Viene condivisa l'opportunità di approfondire il modello adottato dal Comune di San Giorgio a Cremano, non per replicarlo automaticamente, ma per comprendere attraverso quali atti, risorse e modalità gestionali siano state introdotte le postazioni dedicate. La Commissione ritiene inoltre che la valutazione debba comprendere sia l'ipotesi dei contenitori specifici sia quella del potenziamento dei cestini ordinari, scegliendo la soluzione più adeguata alle caratteristiche e alla frequentazione delle singole aree. Viene condivisa l'opportunità di predisporre una scheda uniforme di rilevazione e di accompagnare la ricognizione documentale con successivi sopralluoghi mirati.

All'esito della discussione, la Commissione concorda sulla necessità di procedere attraverso una prima fase di acquisizione documentale e di ricognizione territoriale. In particolare, la Commissione ritiene opportuno:

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- richiedere alla Direzione della Municipalità 6 e alle competenti Unità operative l'elenco dei servizi igienici pubblici, delle fontanine, dei punti acqua e dei cestini presenti negli spazi e nelle strutture di competenza municipale;
- acquisire, per ciascun servizio igienico, informazioni relative alla titolarità, alla gestione, agli orari di apertura, allo stato di funzionamento, alle condizioni di pulizia e manutenzione, all'accessibilità e alle eventuali cause di chiusura o inutilizzabilità;
- richiedere ai competenti Servizi centrali del Comune l'indicazione delle strutture e delle dotazioni presenti negli impianti sportivi, nei parchi, nelle aree verdi e negli ulteriori spazi di rispettiva competenza ricadenti nella Municipalità 6;
- coinvolgere il gestore del servizio idrico e gli uffici tecnici competenti al fine di acquisire una mappatura aggiornata delle fontanine e dei punti acqua, distinguendo tra postazioni funzionanti, non funzionanti, dismesse o interessate da perdite;
- acquisire informazioni sui tempi e sulle procedure previsti per la segnalazione e la riparazione dei guasti;
- richiedere ad ASIA Napoli e al Servizio Igiene della Città elementi relativi alla distribuzione dei cestini negli spazi pubblici, alla frequenza di svuotamento e alle criticità maggiormente ricorrenti;
- acquisire da ASIA Napoli e dal Servizio Igiene della Città un chiarimento scritto e documentato in merito alla classificazione e alle modalità di gestione delle deiezioni canine conferite nei cestini pubblici;
- chiedere, in particolare, di precisare se l'installazione di contenitori dedicati comporti la necessità di un circuito distinto di raccolta, quali siano gli eventuali vincoli tecnici, sanitari o contrattuali, quali costi aggiuntivi ne deriverebbero e quali condizioni debbano essere assicurate per lo svuotamento, il lavaggio e la disinfezione;
- acquisire informazioni sul modello adottato dal Comune di San Giorgio a Cremano o da altri comuni che abbiano introdotto postazioni dedicate, al fine di valutarne organizzazione, sostenibilità e compatibilità con il servizio cittadino;
- verificare la dotazione dei cestini nelle aree frequentate dai proprietari di animali e valutare, sulla base delle caratteristiche dei luoghi, se risulti più opportuno prevedere contenitori dedicati, potenziare le postazioni ordinarie o avviare una sperimentazione circoscritta;
- predisporre una scheda uniforme di rilevazione distinta per servizi igienici, fontanine, punti acqua e cestini;
- individuare, all'esito della prima ricognizione, le aree maggiormente carenti e i servizi esistenti che possano essere riattivati o adeguati con interventi di limitata complessità;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- programmare sopralluoghi mirati presso i luoghi che presentino le maggiori criticità o che risultino particolarmente frequentati;
- approfondire le condizioni di accessibilità dei servizi igienici e dei punti acqua;
- verificare se gli atti di concessione, affidamento o gestione degli impianti e degli spazi pubblici contengano disposizioni chiare in materia di apertura, pulizia, manutenzione e accessibilità dei servizi;
- individuare i soggetti competenti per ciascuna tipologia di intervento, al fine di evitare sovrapposizioni e rimpalli di responsabilità;
- acquisire eventuali programmi, progetti o finanziamenti già disponibili per la realizzazione, il ripristino o l'adeguamento delle dotazioni;
- programmare una successiva seduta con la partecipazione dei competenti uffici comunali, della Direzione municipale, del gestore del servizio idrico e di ASIA Napoli;
- valutare, all'esito dell'acquisizione dei dati e delle audizioni, la predisposizione di un primo piano territoriale delle priorità, distinto tra interventi di manutenzione, riattivazione, adeguamento e nuova installazione;
- rinviare la formulazione dell'atto di indirizzo conclusivo all'esito della ricognizione, dei sopralluoghi, delle audizioni e della verifica delle competenze e delle risorse disponibili.

La Commissione ritiene tuttavia possibile predisporre un primo atto di indirizzo interlocutorio, finalizzato ad avviare formalmente la ricognizione, acquisire la documentazione necessaria e individuare i soggetti competenti per le successive fasi dell'istruttoria.

A sintesi della seduta, la Commissione predispone e redige:

- **relazione istruttoria avente per oggetto: "Presenza, funzionamento, manutenzione, igiene e accessibilità dei servizi igienici pubblici, delle fontanine, dei punti acqua e dei cestini presenti negli spazi pubblici della Municipalità 6 – prima ricognizione e definizione del successivo percorso di approfondimento."**;
- **atto di indirizzo interlocutorio e non conclusivo avente per oggetto: "Servizi igienici pubblici, fontanine, punti acqua e cestini presenti negli spazi pubblici della Municipalità 6 – avvio della ricognizione territoriale, chiarimento delle competenze e individuazione delle successive attività istruttorie."**;

che si allegano in calce al presente verbale.

La Vicepresidente Sessa dà atto che la relazione istruttoria e l'atto di indirizzo interlocutorio predisposti sulla base della discussione odierna hanno natura collegiale e potranno essere integrati o modificati all'esito dei riscontri, delle successive audizioni e delle ulteriori valutazioni della Commissione.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Alle ore 10:15 entra la Consiglieria Amarante Carmela (in sostituzione del Consigliere Amato Gennaro appartenete allo stesso Gruppo Consiliare “Misto”, giusta delega a mezzo mail del 22.07.2026 acquista con PG/2026/791988 del 22.07.2026 che si allega in calce al presente verbale).

Alle ore 10:20 entra il Consigliere De Falco Carmine A..

Alle ore 10:27 entra il Consigliere Palantra Salvatore (in sostituzione del Consigliere Limatola Luigi appartenete allo stesso Gruppo Consiliare “M5S”, giusta delega a mani del 21.07.2026 acquista con PG/2026/788666 del 21.07.2026 che si allega in calce al presente verbale).

Alle ore 10:45 esce la Consiglieria Testa Carmela.

Alle ore 10:55 esce il Consigliere Improta Antonio.

Al termine della seduta alle ore 11:10 il Vicepresidente Sessa Emilia procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 7 Consiglieri: Amarante Carmela (in sostituzione del Consigliere Amato Gennaro appartenete allo stesso Gruppo Consiliare “Misto”, giusta delega a mezzo mail del 22.07.2026 acquista con PG/2026/791988 del 22.07.2026 che si allega in calce al presente verbale); Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Palantra Salvatore (in sostituzione del Consigliere Limatola Luigi appartenete allo stesso Gruppo Consiliare “M5S”, giusta delega a mani del 21.07.2026 acquista con PG/2026/788666 del 21.07.2026 che si allega in calce al presente verbale); Sessa Emilia e Simonetti Daniele.

Il Vicepresidente Sessa Emilia **alle ore 11:10 dichiara sciolta la seduta.**

Il Vicepresidente Sessa Emilia attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Capasso Armando, Grieco Francesco, La Monica Salvatore, Melluso Gabriele, Palumbo Rossana e Scala Antonio.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Aliperta Domenico

Il Vicepresidente della Commissione
Sessa Emilia



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 6 – BARRA, PONTICELLI, SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente, Salute, Sport, Territorio, Marketing e Turismo

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Presenza, funzionamento, manutenzione, igiene e accessibilità dei servizi igienici pubblici, delle fontanine, dei punti acqua e dei cestini presenti negli spazi pubblici della Municipalità 6 – prima ricognizione e definizione del successivo percorso di approfondimento

Premessa

La presente relazione è predisposta nell'ambito dell'attività istruttoria avviata dalla 1ª Commissione Consiliare Permanente Ambiente, Salute, Sport, Territorio, Marketing e Turismo. in materia di servizi essenziali alla fruizione degli spazi pubblici.

La Commissione ha avviato l'esame dell'argomento nella seduta del 22 Luglio 2026 , presieduta dalla Vicepresidente, consigliera Emilia Sessa, in assenza della Presidente, con la quale era stato preventivamente condiviso l'impianto generale dell'attività istruttoria.

L'approfondimento riguarda la presenza, il funzionamento, la manutenzione, le condizioni igieniche e l'accessibilità dei servizi igienici pubblici, delle fontanine, dei punti acqua e dei cestini presenti nei parchi, nelle aree verdi, negli impianti sportivi, nei luoghi di aggregazione e nelle aree di fruizione turistica della Municipalità 6.

La finalità dell'istruttoria non è limitata all'individuazione di nuove dotazioni, ma comprende la ricostruzione del quadro esistente, la verifica delle competenze, l'individuazione dei servizi non funzionanti o non accessibili e la definizione di criteri di priorità per gli eventuali interventi.

Servizi essenziali e fruibilità degli spazi pubblici

La qualità di uno spazio pubblico non dipende soltanto dalla sua conformazione, dalla presenza di verde o di attrezzature, ma anche dalla disponibilità di servizi essenziali che consentano alle persone di utilizzarlo in maniera sicura, dignitosa e continuativa.

La presenza di servizi igienici pubblici, acqua potabile e cestini adeguatamente distribuiti incide sulla tutela della salute, sul decoro, sull'accessibilità e sulla possibilità di permanere negli spazi per un tempo adeguato.

Tale esigenza riguarda in modo particolare le persone anziane, i bambini, le famiglie, le persone con disabilità, le donne in gravidanza e le persone con patologie o necessità sanitarie specifiche.

La disponibilità di punti acqua assume inoltre particolare importanza nei parchi, negli impianti



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

sportivi e nei luoghi utilizzati per attività motorie, soprattutto durante i mesi caratterizzati da temperature elevate.

La Commissione ritiene pertanto che tali dotazioni non possano essere considerate elementi accessori, ma debbano rientrare nella programmazione e nella gestione ordinaria degli spazi pubblici.

Presenza formale ed effettiva disponibilità

Uno degli elementi principali emersi dalla discussione riguarda la necessità di distinguere tra presenza formale ed effettiva disponibilità del servizio.

Un servizio igienico censito ma chiuso, privo di acqua, non pulito o non accessibile non assolve concretamente alla propria funzione.

Analogamente, una fontanina non funzionante o interessata da perdite e un cestino non regolarmente svuotato possono determinare ulteriori condizioni di degrado.

La ricognizione non dovrà quindi limitarsi al numero delle dotazioni, ma dovrà rilevarne:

- effettivo funzionamento;
- orari di disponibilità;
- condizioni igieniche;
- frequenza della manutenzione;
- accessibilità;
- chiarezza della segnaletica;
- soggetto responsabile;
- criticità e interventi già richiesti.

Quadro delle competenze

La materia coinvolge una pluralità di strutture.

La competenza può variare in funzione della tipologia e della collocazione della dotazione, della titolarità dell'area e dell'eventuale presenza di affidamenti, concessioni o gestioni esterne.

La Municipalità può avere competenze dirette o svolgere funzioni di segnalazione, manutenzione o raccordo relativamente ad alcuni spazi. Altri servizi possono dipendere da strutture centrali del Comune, aziende partecipate, soggetti gestori o concessionari.

L'istruttoria dovrà pertanto individuare, per ciascuna struttura o dotazione:

- il proprietario;
- il servizio comunale competente;
- il soggetto incaricato della gestione;
- il responsabile della pulizia e della manutenzione;
- le procedure per la segnalazione e la risoluzione dei guasti;
- le risorse eventualmente disponibili.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Tale chiarimento è indispensabile per evitare sovrapposizioni, ritardi e rimpalli di responsabilità.

Servizi igienici pubblici

La ricognizione dei servizi igienici dovrà interessare parchi, impianti sportivi, mercati, ville comunali, sedi pubbliche, luoghi di aggregazione e ulteriori spazi caratterizzati da una permanenza significativa delle persone.

Per ciascuna struttura dovranno essere acquisiti almeno:

- ubicazione;
- titolarità;
- soggetto gestore;
- orari di apertura;
- stato di funzionamento;
- disponibilità delle utenze;
- condizioni di pulizia;
- frequenza degli interventi;
- accessibilità;
- segnaletica;
- presenza di fasciatoi o ulteriori dotazioni;
- cause di eventuale chiusura;
- interventi programmati.

Particolare attenzione dovrà essere riservata all'accessibilità effettiva, verificando il percorso di avvicinamento, l'ingresso, gli spazi interni, la possibilità di manovra, le attrezzature e lo stato di manutenzione.

Fontanine e punti acqua

Per le fontanine e i punti acqua sarà necessario acquisire una mappatura aggiornata, distinguendo tra postazioni funzionanti, non funzionanti, dismesse o interessate da perdite.

La ricognizione dovrà chiarire:

- soggetto competente;
- tipologia del guasto;
- eventuale interessamento della rete idrica;
- necessità di interventi sul manufatto, sugli scarichi o sulla pavimentazione;
- tempi e modalità della riparazione;
- accessibilità;
- possibilità di riattivazione delle fontanine dismesse.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La presenza di perdite dovrà essere valutata anche in relazione allo spreco idrico, alla formazione di ristagni e al possibile deterioramento delle aree circostanti.

Dotazione dei cestini

La dotazione dei cestini dovrà essere valutata tenendo conto della frequentazione delle aree, della durata media della permanenza delle persone, della presenza di attività commerciali, sportive o aggregative e della ricorrenza di accumuli o abbandoni.

Non appare sufficiente aumentare indistintamente il numero dei contenitori. Occorre considerare:

- corretta localizzazione;
- tipologia;
- capacità;
- frequenza dello svuotamento;
- manutenzione;
- possibilità di lavaggio;
- eventuale necessità di riposizionamento.

L'installazione di una nuova postazione, se non accompagnata da un servizio adeguato di svuotamento e pulizia, potrebbe aggravare anziché risolvere le criticità.

Deiezioni canine: elementi da chiarire

Nel corso di precedenti interlocuzioni informali con ASIA Napoli era stata rappresentata una difficoltà relativa all'installazione di contenitori specificamente destinati alle deiezioni canine, in ragione della classificazione e delle modalità di gestione del relativo rifiuto.

La Commissione ritiene che tale posizione debba essere acquisita formalmente e accompagnata dai necessari elementi tecnici e organizzativi.

Non è possibile, allo stato dell'istruttoria, assumere come accertato né che le deiezioni canine raccolte dai proprietari debbano necessariamente essere qualificate come rifiuti speciali, né che possano essere gestite senza alcuna modifica nell'ambito dell'ordinario servizio di svuotamento dei cestini.

È pertanto necessario chiedere ad ASIA Napoli e al Servizio Igiene della Città di chiarire:

- la classificazione applicata;
- la modalità di conferimento ritenuta corretta;
- la destinazione del materiale raccolto;
- l'eventuale necessità di un circuito separato;
- le condizioni igienico-sanitarie da garantire;
- la frequenza dello svuotamento;
- le necessità di lavaggio e disinfezione;
- i costi;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- gli eventuali vincoli contrattuali.

La Commissione ritiene inoltre utile approfondire l'esperienza del Comune di San Giorgio a Cremano, nel quale risultano adottate postazioni dedicate.

Il confronto non è finalizzato a proporre una riproduzione automatica del modello, ma a conoscere attraverso quali procedure, atti, risorse e responsabilità il servizio sia stato organizzato.

Sulla base dei dati acquisiti potranno essere valutati tre possibili indirizzi:

1. potenziamento dei cestini ordinari nelle aree maggiormente frequentate;
2. installazione di contenitori dedicati, accompagnata da uno specifico modello di gestione;
3. sperimentazione circoscritta presso alcune aree, con monitoraggio delle quantità, dei costi, delle condizioni igieniche e dell'efficacia del servizio.

Criteri di priorità

La Commissione ritiene necessario definire criteri trasparenti per individuare le aree nelle quali intervenire prioritariamente.

Potranno essere considerati:

- numero di persone che frequentano l'area;
- presenza di bambini, anziani o persone con disabilità;
- svolgimento di attività sportive;
- durata media della permanenza;
- distanza dai servizi più vicini;
- presenza di mercati, eventi o attività aggregative;
- rilevanza turistica;
- ricorrenza delle segnalazioni;
- possibilità di recuperare strutture già esistenti;
- sostenibilità gestionale dell'intervento.

La priorità dovrebbe essere riconosciuta, ove possibile, agli interventi di riattivazione e adeguamento delle dotazioni esistenti, soprattutto quando possano essere realizzati con tempi e risorse contenuti.

Percorso istruttorio successivo

La Commissione ritiene necessario procedere attraverso:

1. acquisizione della mappatura disponibile presso gli uffici municipali e comunali;
2. individuazione delle competenze relative a ciascuna tipologia di servizio;
3. richiesta di chiarimenti ad ASIA Napoli e al Servizio Igiene della Città in materia di cestini e deiezioni canine;
4. richiesta al gestore del servizio idrico di una ricognizione delle fontanine e dei punti acqua;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

5. verifica degli atti di affidamento e concessione degli impianti e degli spazi pubblici;
6. predisposizione di una scheda uniforme di rilevazione;
7. sopralluoghi mirati presso le aree maggiormente critiche;
8. audizione dei soggetti competenti;
9. individuazione di un primo piano territoriale delle priorità;
10. successiva integrazione della relazione e predisposizione di un atto di indirizzo conclusivo.

Conclusioni

L'attività istruttoria si trova in una fase iniziale e non consente ancora di individuare in maniera definitiva le aree nelle quali realizzare nuove installazioni o i modelli gestionali da adottare.

La discussione ha tuttavia consentito di definire una linea di lavoro chiara.

La prima esigenza consiste nella conoscenza effettiva delle dotazioni presenti e del loro stato. La seconda riguarda l'individuazione dei soggetti responsabili. La terza concerne la sostenibilità nel tempo degli interventi.

Con specifico riferimento alle deiezioni canine, la Commissione ritiene necessario superare le informazioni informali finora disponibili e acquisire una posizione tecnica e amministrativa formalmente motivata.

La presente relazione costituisce una prima base istruttoria e potrà essere integrata all'esito dell'acquisizione della documentazione, delle audizioni, dei sopralluoghi e del confronto con i soggetti competenti.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 6 – BARRA, PONTICELLI, SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente, Salute, Sport, Territorio, Marketing e Turismo

ATTO DI INDIRIZZO INTERLOCUTORIO E NON CONCLUSIVO

Oggetto: Servizi igienici pubblici, fontanine, punti acqua e cestini presenti negli spazi pubblici della Municipalità 6 – avvio della ricognizione territoriale, chiarimento delle competenze e individuazione delle successive attività istruttorie

La 1ª Commissione Consiliare Permanente Ambiente, Salute, Sport, Territorio, Marketing e Turismo,

premesse che

la Commissione ha avviato un'attività istruttoria in materia di presenza, funzionamento, manutenzione, igiene e accessibilità dei servizi igienici pubblici, delle fontanine, dei punti acqua e dei cestini presenti negli spazi pubblici della Municipalità 6;

la relativa seduta del 22.07.2026 è stata presieduta dalla Vicepresidente Sessa Emilia, in assenza della Presidente della Commissione;

la presenza di tali servizi incide sulla tutela della salute, sull'accessibilità, sul decoro urbano e sulla piena fruizione di parchi, impianti sportivi, aree verdi, luoghi di aggregazione e spazi di interesse turistico;

considerato che

la semplice presenza formale di una struttura o di una dotazione non ne garantisce l'effettiva utilizzabilità;

occorre verificare, per ciascun servizio, lo stato di funzionamento, le condizioni igieniche, l'accessibilità, la manutenzione, gli orari e il soggetto responsabile;

la materia coinvolge una pluralità di uffici, servizi, aziende partecipate, gestori e concessionari;

la preventiva individuazione delle competenze è necessaria per evitare sovrapposizioni, ritardi e rimpalli di responsabilità;

rilevato che

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

non risulta ancora acquisita dalla Commissione una mappatura unitaria dei servizi igienici pubblici, delle fontanine, dei punti acqua e dei cestini presenti nel territorio;

alcune dotazioni potrebbero risultare esistenti ma non funzionanti, chiuse, non accessibili o prive di adeguata manutenzione;

la presenza di fontanine non funzionanti o interessate da perdite può determinare sprechi idrici, ristagni e deterioramento delle aree circostanti;

la dotazione dei cestini deve essere valutata congiuntamente alla frequenza dello svuotamento, alla manutenzione e all'effettiva frequentazione dei luoghi;

rilevato, altresì, che

nell'ambito di precedenti interlocuzioni informali con ASIA Napoli era stata rappresentata la difficoltà di installare contenitori specificamente destinati alle deiezioni canine, in ragione della classificazione e delle modalità di gestione del relativo rifiuto;

tale posizione non risulta tuttavia ancora acquisita dalla Commissione attraverso una comunicazione formale e documentata;

nel Comune di San Giorgio a Cremano risultano adottate postazioni dedicate, la cui organizzazione può costituire un utile elemento di confronto, senza che ciò comporti l'automatica trasferibilità del modello nel territorio della Municipalità 6;

ritenuto che

sia necessario avviare una ricognizione uniforme delle dotazioni esistenti e delle criticità;

le eventuali nuove installazioni debbano essere accompagnate dalla preventiva individuazione delle competenze, delle risorse e delle modalità di gestione;

sia opportuno acquisire un chiarimento formale sulla classificazione e sulla gestione delle deiezioni canine conferite nei cestini pubblici;

l'attività istruttoria debba restare aperta fino all'acquisizione dei dati, allo svolgimento delle audizioni e alla realizzazione dei sopralluoghi ritenuti necessari;

esprime il seguente indirizzo

di avviare una ricognizione dei servizi igienici pubblici, delle fontanine, dei punti acqua e dei cestini presenti negli spazi pubblici, nei parchi, nelle aree verdi, negli impianti sportivi, nei luoghi di aggregazione e nelle aree di fruizione turistica della Municipalità 6;

di richiedere alla Direzione della Municipalità 6 e alle competenti Unità operative la trasmissione degli elenchi e della documentazione disponibile relativamente alle strutture e alle dotazioni di competenza municipale;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

di acquisire, per ciascun servizio igienico:

- ubicazione;
- titolarità;
- soggetto gestore;
- orari;
- stato di funzionamento;
- condizioni di pulizia e manutenzione;
- disponibilità delle utenze;
- accessibilità;
- presenza di segnaletica;
- eventuali cause di chiusura;
- interventi già richiesti o programmati;

di richiedere ai competenti Servizi centrali del Comune analoghe informazioni per le strutture e gli spazi di rispettiva competenza ricadenti nella Municipalità 6;

di chiedere al gestore del servizio idrico e agli uffici tecnici competenti una mappatura delle fontanine e dei punti acqua, distinguendo tra postazioni funzionanti, non funzionanti, dismesse o interessate da perdite;

di acquisire informazioni sulle procedure di segnalazione, sui tempi di intervento e sulle competenze relative alla rete, al manufatto, agli scarichi e alle pavimentazioni circostanti;

di richiedere ad ASIA Napoli e al Servizio Igiene della Città una ricognizione della dotazione dei cestini negli spazi pubblici della Municipalità 6, con indicazione della tipologia, della frequenza dello svuotamento e delle principali criticità;

di chiedere ad ASIA Napoli e al Servizio Igiene della Città un chiarimento scritto e documentato in merito:

- alla classificazione delle deiezioni canine raccolte dai proprietari e conferite nei cestini pubblici;
- alle corrette modalità di conferimento;
- all'eventuale necessità di un circuito distinto di raccolta;
- alle condizioni igienico-sanitarie da garantire;
- agli eventuali vincoli tecnici, organizzativi o contrattuali;
- ai costi derivanti dall'installazione e dalla gestione di contenitori dedicati;
- alla frequenza necessaria di svuotamento, lavaggio e disinfezione;

di acquisire elementi sul modello adottato dal Comune di San Giorgio a Cremano e, ove possibile, da ulteriori comuni che abbiano introdotto contenitori dedicati, al fine di conoscerne le modalità organizzative, i costi, le responsabilità e i risultati;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

di valutare, sulla base degli elementi acquisiti, le seguenti possibili opzioni:

- potenziamento dei cestini ordinari nelle aree maggiormente frequentate;
- introduzione di contenitori specificamente destinati alle deiezioni canine;
- sperimentazione circoscritta in un numero limitato di aree, accompagnata da monitoraggio;

di predisporre una scheda uniforme di rilevazione, distinta per servizi igienici, fontanine, punti acqua e cestini;

di verificare l'effettiva accessibilità dei servizi igienici e dei punti acqua, prestando attenzione al percorso di avvicinamento, agli ingressi, agli spazi interni, alle modalità di azionamento e alla segnaletica;

di verificare se gli atti di concessione, affidamento o gestione degli impianti e degli spazi pubblici disciplinino in modo chiaro:

- apertura e custodia dei servizi;
- pulizia e sanificazione;
- manutenzione;
- accessibilità;
- gestione delle fontanine;
- dotazione e svuotamento dei cestini;

di individuare, all'esito della prima ricognizione, le strutture già esistenti che possano essere riattivate o adeguate con interventi di limitata complessità;

di definire criteri di priorità che tengano conto della frequentazione, della distanza dai servizi più vicini, della presenza di bambini, anziani e persone con disabilità, dello svolgimento di attività sportive, della rilevanza aggregativa o turistica e della ricorrenza delle segnalazioni;

di programmare sopralluoghi mirati presso le aree maggiormente critiche;

di convocare una successiva seduta con la partecipazione:

- della Direzione della Municipalità 6;
- delle competenti Unità operative municipali;
- dei Servizi comunali interessati;
- di ASIA Napoli;
- del Servizio Igiene della Città;
- del gestore del servizio idrico;
- degli eventuali soggetti gestori o concessionari degli spazi;

di verificare l'esistenza di programmi, progetti o finanziamenti utilizzabili per la realizzazione, il ripristino, l'adeguamento o la manutenzione delle dotazioni;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

di valutare, al termine della ricognizione, la predisposizione di un primo piano territoriale delle priorità, distinto tra:

- interventi di manutenzione;
- riattivazione di servizi esistenti;
- adeguamento per l'accessibilità;
- potenziamento delle dotazioni;
- nuove installazioni;
- eventuali sperimentazioni;

di riservare la formulazione dell'atto di indirizzo conclusivo all'esito dell'acquisizione della documentazione, delle audizioni, dei sopralluoghi e della verifica delle competenze, delle modalità gestionali e delle risorse disponibili.

La Commissione precisa che il presente atto ha carattere interlocutorio e non conclusivo.

Esso non dispone, allo stato, specifiche installazioni e non individua preventivamente un unico modello di gestione dei cestini destinati alle deiezioni canine.

L'atto è finalizzato ad acquisire una conoscenza oggettiva del territorio, chiarire le competenze e costruire le condizioni tecniche, amministrative ed economiche necessarie per la successiva formulazione di proposte operative.

Dispone la trasmissione del presente atto:

- al Presidente della Municipalità 6;
- al Direttore della Municipalità 6;
- alla U.O. Attività Tecniche della Municipalità 6;
- alla U.O. Gestione Attività Territoriali della Municipalità 6;
- all'Assessore comunale competente in materia di Igiene urbana;
- all'Assessore comunale competente in materia di Verde;
- al Servizio Igiene della Città;
- ai competenti Servizi comunali in materia di patrimonio, parchi, verde e impianti sportivi;
- ad ASIA Napoli S.p.A.;
- ad ABC Napoli, per quanto di competenza in materia di fontanine e punti acqua;
- agli ulteriori uffici e soggetti gestori da individuare all'esito della prima ricognizione.